

di bandire n. 3 tutor per complessive 609 ore - POT - da destinare agli insegnamenti previsti per il primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza

Istituzioni di Diritto Privato (1 tutor per un impegno di 203 ore)

Istituzioni di Diritto Romano (1 tutor per un impegno di 203 ore)

Diritto Costituzionale (1 tutor per un impegno di 203 ore).

Con riferimento alle risorse provenienti dal **D.M. 198/2003**, in considerazione dell'attuale assegnazione (A.F. 2018 € 8.648,95) e in ossequio a quanto previsto dall'art. 36, comma 3, del Regolamento didattico di Ateneo, per cui le attività di tutorato possono essere svolte da studenti selezionati con apposito bando ai quali è dovuto lo stesso compenso orario previsto per le attività di collaborazione part-time, cioè Euro 9,89 (nove/89) inclusi oneri a carico dell'Amministrazione, si propone il nuovo Bando per le attività di tutorato a.a. 2019/2020, per complessive 874 ore. E' possibile bandire n. 4 assegni di 218 ore/cad per attività didattico-integrative, svolte da dottorandi e studenti della Scuola di specializzazione per le professioni legali, che verrebbero suddivisi tra i seguenti insegnamenti del primo anno:

Diritto costituzionale	1 assegno di 218 ore
Istituzioni di diritto privato	1 assegno di 218 ore
Istituzioni di Diritto romano	1 assegno di 218 ore
Storia del diritto medievale e moderno	1 assegno di 218 ore

Viene indicata la dott.ssa Maria Carla Torella quale Responsabile del procedimento amministrativo del Bando fondo giovani, ai sensi della L. 7/8/1990 n. 241 e ss. mm. e ii.

Il Consiglio, dopo ampia discussione, approva le proposte del Direttore dando mandato di porre in essere gli adempimenti conseguenti

Si allegano le schede dei tutor che graveranno sui fondi di programmazione strategica **ALL. 4 (all a)**, le schede fondi che graveranno sui fondi POT (**all. b**) e il bando tutorato ai sensi del D.M. 198/2003, a.a. 2019/2020 (**all. c**).

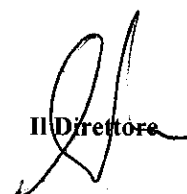
Sul decimo punto all'o.d.g.: Piano triennale dipartimentale.

Il Direttore ricorda al Consiglio le "*Linee guida per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo*" deliberate dal Presidio di Qualità il 20 novembre 2018 e approvate in Consiglio di Amministrazione il 30 novembre 2018. Tali Linee Guida al punto 7.1 prevedono la redazione del "*Piano Triennale Dipartimentale*" redatto in coerenza con esso e approvato dai Dipartimenti entro quattro mesi dall'approvazione del Piano Triennale di Ateneo.

Il Segretario



Il Direttore



Il Consiglio di Amministrazione del 9 aprile u.s. sulla base di quanto deliberato dal Presidio di Qualità del 18 marzo 2019, ha approvato le *“Linee Guida per la Redazione del Piano Triennale Dipartimentale 2019-2021 Versione 2.0”*.

Sulla base di tali Linee Guida, ciascun Dipartimento, tenendo conto delle proprie caratteristiche ed aspirazioni, individua obiettivi strategici ed operativi da perseguire e azioni da intraprendere concernenti la programmazione delle attività inerenti a Didattica, Ricerca e Terza Missione; tale programmazione dovrà essere pianificata in accordo al Sistema di Qualità dell'Ateneo e in coerenza con esso e con il Piano strategico dell'Università di Catania 2019-2021, approvato dagli OO.CC. nelle sedute del mese di Dicembre 2018.

Ciascun Dipartimento, inoltre con cadenza annuale, effettuerà un monitoraggio delle azioni previste, nell'ambito di Ricerca e Terza Missione, fornendo eventuali indicazioni per le azioni correttive da adottare. L'evidenza documentale è fornita nel Report Annuale di AQ della Ricerca Dipartimentale e della Terza Missione.

Il Direttore precisa che è stato previsto che il Piano Triennale Dipartimentale sia compilato entro il 30 Aprile 2019, con mail del 16 aprile 2019 è stata data una proroga fino al 24 maggio 2019, ma il Presidente del Presidio di Qualità lo ha rassicurato che è possibile derogare a tale termine purché ciò sia necessario a far sedimentare e sentire propri gli obiettivi e le azione previste nel Piano.

Il Direttore ringrazia la Prof.ssa D'Alterio, il Prof. Castorina e il prof. Di Rosa per il contributo fornito all'elaborazione di tale Piano che è stato trasmesso ai componenti il Consiglio e allegato al presente verbale (All. n.5), per recepirne suggerimenti e proposta. Si sviluppa un ampio dibattito.

Il Consiglio approva il piano e dà mandato al Direttore di recepire i suggerimenti della Giunta, del Presidio di Qualità e della Commissione Paritetica Dipartimentale.

Sull'undicesimo punto all'o.d.g.: *Attribuzione compiti didattici presso Corsi di Studi diversi da quello di Giurisprudenza.*

Sulla base di quanto previsto dalle *Linee di Indirizzo per la Programmazione dell'Offerta Formativa e sulle politiche relative all'internazionalizzazione*, approvate dagli Organi di Governo nelle sedute del 25 febbraio e 4 marzo e trasmesse con nota del 7 marzo 2019 prot. 70863, con riferimento alla **“PROGRAMMAZIONE DIDATTICA” – PUNTO 4. Attribuzione dei compiti didattici e copertura degli Insegnamenti (pag. 12)**: *“I compiti didattici presso Corsi di Studio afferenti a Dipartimenti diversi da quello di appartenenza del docente sono attribuiti dal Dipartimento responsabile del Corso di studio, previo nulla osta del Dipartimento di afferenza del docente”*.

Il Direttore del Dipartimento, sulla base delle Call presenti nella Piattaforma SmartEdu, ha trasmesso ai vari docenti interessati a richieste nominali o di SSD la disponibilità a ricoprire gli insegnamenti o moduli e ha conseguentemente accettato le seguenti richieste di attribuzione di compiti didattici presso Corsi di Studi diversi da quello di Giurisprudenza:

Il Segretario



Il Direttore

